

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 696 Genova, giovedì 3 marzo 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

L'UNHCR MOBILITA GLI AIUTI PER ASSICURARE ASSISTENZA ALLE PERSONE COSTRETTE A FUGGIRE IN UCRAINA E NEI PAESI CONFINANTI

Sono già circa 660.000 i rifugiati fuggiti dall'Ucraina verso i Paesi confinanti negli ultimi sei giorni, secondo i più recenti dati messi a disposizione dai governi e raccolti dall'UNHCR, l'Agenzia ONU per i Rifugiati.

Di questo passo, la situazione si avvia a divenire la più grande crisi di rifugiati verificatasi in Europa nel corso di questo secolo, e l'UNHCR sta mobilitando le risorse necessarie per rispondere quanto più rapidamente ed efficacemente possibile.

Ad oggi, tutti i Paesi confinanti hanno ammirvolmente tenuto le proprie frontiere aperte ai rifugiati in fuga dall'Ucraina. La maggior parte si è rifugiata in Polonia, Ungheria, Moldavia, Romania, Slovacchia, mentre altri hanno proseguito in direzione di altri Paesi europei. L'Agenzia è inoltre a conoscenza di un numero considerevole di persone che si è diretto verso la Federazione Russa. Le autorità dei vari Paesi si stanno assu-

mendo la responsabilità di registrare, accogliere e assicurare riparo e protezione a questi rifugiati.

L'UNHCR esorta i governi a continuare a garantire l'accesso sul proprio territorio a tutte le persone in fuga: ucraini e cittadini di Paesi terzi che vivono in Ucraina, costretti ora a fuggire dalle violenze. L'Agenzia sottolinea come sia necessario assicurare che non siano commesse discriminazioni nei confronti di individui o gruppi.

L'UNHCR è presente da moltissimo tempo nella regione, in particolare in Polonia, Ungheria, Moldavia, Slovacchia e Romania, e sta coordinando la risposta alla crisi di rifugiati insieme ad altre agenzie ONU e Ong partner, a sostegno delle autorità nazionali. L'Agenzia sta intensificando le proprie operazioni inviando con urgenza un maggior numero di risorse, personale e aiuti di emergenza da utilizzare nella regione e, contemporaneamente, si prepara

ad assicurare assistenza in denaro mediante la distribuzione di carte prepagate, secondo le esigenze. Esperti dell'UNHCR in benessere e protezione dei minori sono inoltre pronti a supportare le autorità nazionali.

In Polonia:

Il personale dell'UNHCR sul campo riferisce di code chilometriche lungo il versante ucraino del confine. Le persone che hanno varcato la frontiera hanno raccontato di aver dovuto aspettare fino a 60 ore. La maggior parte degli arrivi è costituita da donne e bambini provenienti da ogni parte dell'Ucraina. Le temperature sono gelide e molti hanno trascorso giorni per strada in attesa di varcare il confine. L'UNHCR sta collaborando con le autorità che hanno reso possibile assicurare aiuti. L'Agenzia, inoltre, sta lavorando coi partner all'interno dell'Ucraina per mobilitare il personale incaricato di distribuire tali aiuti. All'arrivo, i rifugiati sono sottoposti alle procedure di registrazione dalle autorità. L'UNHCR è consapevole degli ostacoli a cui devono far fronte alcuni cittadini di Paesi terzi nel tentativo di fare ingresso in Polonia, ed è in contatto con le autorità per garantire che tutti coloro che necessitano di protezione internazionale abbiano accesso alle procedure di asilo. I rifugiati che

(Continua a pagina 2)



UNHCR
The UN Refugee Agency

Italia

Sommario:

L'UNHCR mobilita gli aiuti per assicurare assistenza	1	"Caro Fabrizio, ti racconto e se domani?..."	8
A che servono le armi. Uno sguardo dal Sahel	3	"Sono solo canzonette?"	9
Croce Verde Torino: Assistenza sanitaria e attività di prevenzione	4	Scauri di Minturno: In preghiera per la pace in Ucraina	10
Notizie Radinka ed Ivankiv 01.03.2022	5	Filarmonica Sestrese: Salotto Letterario Musicale	11
11 Marzo "M'illumino di meno" - Spoleto	5		
Unicef: "Educare ai diritti"	6		
Crescono le attività della Cooperativa Agricola e Sociale - Spoleto	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

dispongono di mezzi adeguati si stanno procurando un alloggio autonomamente, mentre gli altri sono accolti da membri delle comunità locali che hanno aperto loro le proprie case oppure all'interno di strutture di accoglienza.

L'UNHCR è presente al confine tra Polonia e Ucraina dal 24 febbraio per monitorare l'andamento degli arrivi e sta trasferendo scorte di aiuti dai propri poli di stoccaggio globali a un magazzino affittato nel contesto dell'emergenza presso la frontiera (a Rzeszow). L'ufficio dell'Agenzia in Polonia è stato inondato di richieste di informazioni e di aiuto da parte di rifugiati. Ai nuovi arrivati l'UNHCR sta assicurando informazioni e servizi legali mediante un'organizzazione partner polacca.

In Ungheria:

L'UNHCR è presente al confine, presso cui monitora i numeri di rifugiati in arrivo, ed è pronta a intensificare il proprio sostegno operativo al

Governo. Gli arrivi sono costanti e i tempi di attesa variano. All'arrivo, dopo essere sottoposti a screening e procedure di registrazione, i cittadini ucraini e quelli di altre nazionalità sono accompagnati verso postazioni presso cui possono presentare domanda di asilo e ricevono documenti temporanei. L'assistenza è assicurata da operatori umanitari comunali e da membri delle comunità locali.

In Romania:

Si registrano code di fino a 20 ore per fare ingresso in Romania. Le autorità nazionali stanno gestendo l'accoglienza e il trasporto dei nuovi arrivati dalla frontiera ai centri di accoglienza o presso altri luoghi. Le comunità locali stanno generosamente prestando aiuto contribuendo al trasporto e all'accoglienza, mentre compagnie private stanno sostenendo i costi di alloggio negli hotel. Volontari assicurano servizi di interpretariato e altre forme di sostegno pratico. UNHCR e partner sono presenti presso tutti i principali

valichi di frontiera, col personale dell'Agenzia attualmente impegnato presso quelli di Siret e di Isaccea. Il personale è operativo nell'ambito della task force governativa che coordina la risposta. L'Agenzia sta fornendo ai nuovi arrivati informazioni sulle procedure di asilo e, attraverso i partner, consulenza legale e sostegno psicosociale. Il personale ha inoltre messo a disposizione un servizio di assistenza telefonica attivo 24 ore su 24 e pubblicato sul sito internet pagine dedicate in modo specifico ai rifugiati dall'Ucraina.

In Moldavia:

Continuano a essere necessarie 24 ore per coprire i circa 60 km che separano Odessa dal confine con la Moldavia. I nuovi arrivati sono accolti in strutture temporanee, mentre sono in corso di individuazione siti supplementari. Alcuni rifugiati hanno trovato alloggio autonomamente oppure sono accolti dalle comunità locali. L'UNHCR sta assicurando supporto per aumentare

le capacità di accoglienza e sta distribuendo beni di prima necessità, tra cui coperte, sacchi a pelo e prodotti per l'igiene. È previsto che un ponte aereo da Dubai arrivi domani con scorte ulteriori. I partner dell'UNHCR sono presenti presso vari varchi di frontiera, dove assicurano sostegno ai rifugiati in arrivo.

In Slovacchia:

Dal 24 febbraio, l'UNHCR ha visitato regolarmente quattro dei cinque varchi di frontiera principali. Il numero di arrivi in Slovacchia è minore, ma il governo mantiene una politica di apertura e di accoglienza a favore dei rifugiati e ha rapidamente apportato modifiche alle leggi in materia di asilo per consentire procedure di esame delle domande più snelle. Le comunità locali stanno inoltre assicurando ai rifugiati sostegno finanziario e materiale, offrendo cibo e articoli per l'igiene, passaggi gratuiti, e alloggio. Comuni e villaggi stanno allestendo ripari temporanei.

In Ucraina

L'UNHCR sta intensificando le attività di risposta anche in Ucraina per assicurare assistenza alle persone colpite dal

(Continua a pagina 3)



Rifugiati entrano in Polonia dall'Ucraina al valico di frontiera di Medyka. © UNHCR/Chris Matzer

UNHCR

Alto

Commissariato
delle Nazioni

Unite per i
Rifugiati

Via Leopardi, 24,
00185 Roma

Front Desk

Protection:

+ 39 800 093222

(Continua da pagina 2)

conflitto, ma l'instabilità della situazione, le preoccupazioni relative alla sicurezza, l'assenza di accesso sicuro e le restrizioni alla circolazione stanno ostacolando seriamente il lavoro degli operatori umanitari, compreso il personale dell'Agenzia. Laddove le condizioni garantiscono sicurezza, l'UNHCR continua a fornire assistenza e protezione, per esem-

pio lavorando coi rappresentanti delle comunità di sfollati interni per valutare le esigenze umanitarie della popolazione e individuare aree sicure presso cui gli sfollati interni possano essere accolti. L'UNHCR, infine, si sta preparando a fornire assistenza alle persone sfollate all'interno dell'Ucraina occidentale, dove l'accesso degli aiuti umanitari è meno problematico, e sta rafforzando i servizi di assistenza

telefonica nazionali per assicurare ai civili sfollati informazioni fondamentali in materia di protezione.

B-roll: <https://media.unhcr.org/Share/m6w7850exbh0x45q2m65su40b8f2335g>

Per maggiori informazioni:

Presso la frontiera con la Polonia, Chris Melzer,

melzer@unhcr.org; +49 (30) 202 202 10

In Ungheria, Zoran Stevanovic STEVA-NOZ@unhcr.org; +36 (30) 530 9633

A Ginevra, Shabia Mantoo, mantoo@unhcr.org; +41 (79) 337 76 50

A Ginevra, Matthew Saltmarsh, saltmars@unhcr.org; +41 79 967 99 36

A CHE SERVONO LE ARMI. UNO SGUARDO DAL SAHEL

Le armi servono per essere usate. Danno effimero potere e arricchiscono relativamente poche persone rispetto a quelle che ne soffrono le conseguenze. Avendo scelto il servizio civile volontario internazionale sostitutivo al servizio militare, non ho mai creduto che la pace fosse un frutto delle armi. Le ho riviste durante l'ultima porzione della guerra civile in Liberia negli anni duemila. Erano, tra l'altro, in mano a bambini che, con tutta la serietà del mondo, controllavano i 'check-points' sulle strade alla fine del regime di Charles Taylor. Con armi più grandi e pesanti di loro, avevano il potere di fermare e far tremare gli incauti autisti e passeggeri umanitari delle ONG venute a 'salvare' la Liberia. Questi bambini erano un perfetto nessuno, invisibili come la maggior parte dei figli dei poveri. Con in mano un kalashnikov AK-47 erano in grado di tornare ad esistere e di contare e di essere diventati, d'improvviso, grandi e temuti.

Le armi si vendono per essere usate. Lo vediamo nel Sahel, a tutt'oggi una delle zone più pericolose del pianeta. I gruppi armati usano prevalentemente armi 'leggere' che, in guerre asimmetriche come quelle a cui assistiamo da anni, sono le più dannose. Le armi circolano, passano di guerra in guerra, hanno circuiti di vendita, commercianti e acquirenti, si moltiplicano a dismisura e continuano ad essere rubate e vendute. Armi in cambio di vite umane e di sofferenze e di profughi che fuggono lontano e, spesso, passano da una guerra all'altra, da un campo profughi a richiedenti asilo, per decenni. Armi regolari, irregolari, informali, clandestine, illegali o perfettamente registrate con tanto di matricola onde essere seguite e identificate fin dall'origine. A poco serve, in fondo, quando tutto ciò porta ad uccidere o incutere il timore di farlo. Le armi sono l'espressione della più grande menzogna che pretende di creare la pace con la guerra!

Le armi si fabbricano per essere usate. Nel Sahel abbiamo avuto e (per alcuni) celebrato vari colpi di stato da parte di militari armati. Dopo il Mali è stata la volta del Burkina Faso e ci si domanda chi sarà il prossimo stato, eletto per tale scopo. Parte della gente ha applaudito. Pensa che i militari al potere, con le armi della persuasione (e le armi in mano), metteranno un punto finale alla corruzione, al nepotismo, alle nefaste influenze straniere e poi ridaranno il potere ai civili fino alla prossima occasione. Si sono costruite nel Niger varie basi militari, l'Italia, ultima arrivata per ora, dovrebbe avere finalmente il suo 'pied-à-terre' nei pressi dell'aeroporto internazionale di Niamey. E ora, che la guerra si riaccia in Europa, si potranno rinnovare gli armamenti, attestarne la validità e la rinnovata e sofisticata efficacia. Una splendida occasione che perfezionerà ulteriormente l'arte della guerra che, nelle generazioni, non abbiamo mai perduto.

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

A morire e soffrire saranno i soliti poveri ignoti. Gli altri, i superstiti, moriranno di vergogna per non aver osato cambiare 'le spade in vomeri e le lance in falci', nel sogno del profeta. L'Italia avrebbe ancora la possibilità di trasformare la base militare in una scuola di pace, prima che sia tardi.

Mauro Armanino,
Niamey, 28 febbraio
2022

CROCE VERDE TORINO: ASSISTENZA SANITARIA E ATTIVITÀ DI PREVENZIONE A “JUST THE WOMAN I AM”

La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino, associazione di volontariato attiva dal 1907 nel campo del soccorso e del trasporto sanitario, parteciperà attivamente anche quest'anno a “Just The Woman I Am”, evento di sport, cultura, benessere e socialità organizzato dal Cus Torino che si terrà a Torino, dal 4 al 6 marzo.

Croce Verde Torino, nei tre giorni, garantirà innanzitutto l'assistenza sanitaria mettendo a disposizione i propri volontari e mezzi per tutta la durata degli eventi sportivi e di animazione pubblica in programma.

“Just The Woman I Am”,

attraverso la corsa-camminata di cinque chilometri in programma il 6 marzo e le manifestazioni collegate, si propone come ogni anno di sensibilizzare e fornire sostegno alla ricerca universitaria sul cancro, ma anche di promuovere momenti di incontro e dialogo sulla prevenzione aperti a tutta la popolazione.

Inoltre, il 4, 5 e 6 marzo in piazza San Carlo a Torino i formatori della Croce Verde Torino saranno attivi presso il “Villaggio della prevenzione” per dare informazioni ai cittadini sui corsi di formazione gratuita promossi o supportati dall'Ente e con dimostrazioni pubbliche di manovre di soccorso e salva-

vita come disostruzione delle vie aeree e rianimazione cardiopolmonare e di illustrazione dei mezzi di soccorso e dei presidi sanitari.

Infine, Croce Verde Torino, parteciperà alla corsa non competitiva con un nutrito team di 133 volontari a testimoniare l'inclusività e la naturale propensione a “fare squadra” del volontariato in generale e dell'Ente di via Dorè in particolare.

«Croce Verde Torino condivide sin dalla prima edizione i valori fondanti di Just The Woman I Am – dichiara Mario Paolo Moiso, Presidente della Croce Verde Torino - e le tematiche correlate all'inclusione, alla parità di genere e, come specifica vocazione sanitaria, agli aspetti formativi di diffusione e promozione della cultura della prevenzione e salvaguardia della salute dell'individuo attraverso

corretti stili di vita. Per questo saremo attivamente in piazza per questa festosa e positiva manifestazione, al fianco degli organizzatori e soprattutto, come è proprio al nostro volontariato e non solo, in mezzo ai cittadini che vi parteciperanno».

La Croce Verde Torino, associata all'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), è un'associazione di volontariato fondata nel 1907 che opera nei comuni di Torino, Alpignano, Borgaro-Caselle, Ciriè, San Mauro e Venaria Reale nel campo sanitario con servizi d'istituto di trasporto e di soccorso sanitario urgente anche in convenzione con il Sistema di emergenza sanitaria 118. I servizi sono diretti a tutte le persone che, momentaneamente o permanentemente, sono in stato di necessità. Oggi i volontari soccorritori della Croce Verde Torino sono oltre 1.400, organizzati in squadre notturne e diurne.



Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861
- Tel. 011-
4038090 - Fax
011-4114599
email:
ufficiostampa@an-
pas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piem-
onte.it

NOTIZIE RADINKA ED IVANKIV 01.03.2022

Le informazioni di oggi, primo giorno di Marzo non sono buone..

Come negli scorsi giorni nel villaggio di Radinka non ci sono scontri, ma le truppe che occupano il villaggio non permettono l'approvvigionamento alimentare, ovvero lasciare il villaggio per cercare di procurarsi del cibo..

..non sappiamo quanti altri giorni potranno resi-



stere i nostri amici di Radinka, dato che anche il cibo inizia a scarseggiare..

Riportiamo un messaggio, appello, di un nostro contatto a Radinka:

"Ciao. Cerca di trasmettere questo messaggio ad organizzazioni e istituzioni internazionali. Oggi l'ospedale non funziona a Polesye, (zona di Radinka, provincia di Ivankiv NdT) non c'è una farmacia, i feriti muoiono senza aiuto. L'ospedale di Ivankiv funziona senza riscaldamento. I medicinali stanno finendo. Tutte le farmacie locali forniscono principalmente l'ospedale. Tutti coloro che si ammalano moriranno perché non ci sono medicine. Siamo isolati.

Stanno cercando di organizzare i rifornimenti

ma senza successo, i ponti sono stati abbattuti. C'è cibo nei villaggi, dagli orti, a Ivankiv non ce ne sarà abbastanza per molto tempo. Il panificio funziona, ma oggi il lievito sta finendo e non sappiamo se ce ne sarà per domani. È iniziato il saccheggio della popolazione locale per la disperazione. Abbiamo bisogno di forniture di aiuti umanitari."

Speriamo nei colloqui di pace. Speriamo che le forze occupanti consentano, in nome delle vite innocenti dei presenti, almeno il rifornimento di viveri alla popolazione.

..non sappiamo dirvi di più (purtroppo)..

Ad Ivankiv la situazione è disastrosa.

I nostri amici sono ancora in vita ma non lo sono

molti loro concittadini e parenti..

Il paese è stato isolato ed in barba agli accordi di Ginevra, viene sparato addosso a chi prova a scappare via auto..

Al momento purtroppo non sappiamo dirvi molto altro..

Un caro saluto ed una preghiera per l'Ucraina.

Il Direttivo MIC

Mondo in

Cammino- Sede

operativa:

Via Chiffi 46 -

10022

Carmagnola (TO)

Tel. 011 9716786

- 366 2089847

Fax: 011 0432418

info@mondoinca

mmino.org

11 MARZO "M'ILLUMINO DI MENO"

C/O COOP SPOLETO

Nuovo appuntamento con la solidarietà per la Cooperativa Il Cerchio: il prossimo venerdì 11 marzo la cooperativa spoletina prenderà parte alla famosa iniziativa di Rai Radio2 "M'illumino di meno", una giornata dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili lanciata dalla radio italiana 18 anni fa. La Cooperativa Il Cerchio, prendendo spunto da questo evento, vuole porre l'attenzione sui delicatissimi temi legati all'ambiente ed al risparmio energetico puntando alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e predisponendo con una piccola raccolta fondi.

Venerdì 11 marzo, all'in-

gresso del Centro Commerciale Il Ducato di Spoleto, sarà possibile acquistare delle candele artigianali realizzate dai ragazzi con disabilità presso i centri diurni Articolo 1 e L'Isola che c'è. Con un piccolo contributo, oltre a sostenere la campagna di raccolta fondi della Cooperativa Il Cerchio (dedicata ai ragazzi della Comunità UFFA sos - struttura che ospita minori in situazioni di difficoltà), si potrà dare un forte segnale per la salvaguardia dell'ambiente. Ambiente diventato tema ancora più scottante con il tragico conflitto bellico tra Russia e Ucraina.

Porre l'attenzione al rispetto dell'ambiente, al risparmio energetico e

alla sostenibilità è uno dei punti fermi della Cooperativa Il Cerchio, impegnata negli ultimi anni a sostenere questa importante causa. "Aiutare le persone, Rispettare l'ambiente" è il logo scelto per testimoniare questo impegno e tentare di far aderire quante più persone possibile per il bene del nostro pianeta. Non possiamo più tirarci indietro, è fondamentale ogni giorno mettere in campo azioni che rispettino l'ambiente, anche in piccoli gesti come lo spegnimento di elettrodomestici e luci non indispensabili, limitare l'utilizzo dell'automobile solo allo stretto necessario, ridurre gli sprechi e riciclare con attenzione. La Cooperativa Il Cerchio si batte per il rispetto

dell'ambiente e a sostenere giovani in difficoltà, cercando di migliorare lo stile di vita di tanti ragazzi di migliorare la vita di ragazzi in situazione di disagio della nostra città, attraverso il servizio Uffa Sos.

L'appuntamento è venerdì 11 marzo dalle 10 alle 19 presso Il Centro Commerciale Il Ducato. L'iniziativa è realizzata dalla Cooperativa Il Cerchio e dall'associazione Miloud, con il contributo fondamentale della Coop Centro Italia di Spoleto e del Comitato Soci Spoleto-Valnerina.



SOSTENIBILITÀ E NUOVE GENERAZIONI: LIBRO UNICEF PER FAR CONOSCERE AI RAGAZZI GLI ECOSISTEMI DEL NOSTRO PIANETA

Viviamo sul pianeta Terra ma non siamo gli unici abitanti. Molto più numerosi di noi sono piante e animali. Nel 2022 la tutela di ambiente, biodiversità ed ecosistemi è divenuta un principio fondamentale della Costituzione italiana. Cosa sappiamo di questo mondo incredibilmente vario? Risponde il libro "Educare ai diritti, piante, animali e biotecnologie. Percorsi di bioetica" titolo del volume scritto da Paolo Donadoni (attuale Sindaco di Santa Margherita Li-

gure), illustrato da Francesca Macciò, edito da Erga Edizioni per conto di UNICEF.

In questo libro Donadoni, avvocato, dottore di ricerca in bioetica presso l'Università di Genova, già autore di numerosi saggi di diritto civile e bioetica, propone una ricca raccolta di dati e informazioni curiose, oltre a tre dossier tematici. Il testo vuole infatti essere un breviario, ad uso e consumo del lettore, per tracciare un affresco del mondo degli esseri viventi, ma vuole allo stesso tempo fornire

anche spunti di riflessione e strumenti interpretativi, perché ognuno possa sviluppare un proprio ragionamento etico. A partire dai principi fondamentali delle grandi dichiarazioni internazionali, fatte proprie dall'Unicef, prima fra tutte la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989.

Donadoni, nel redigere il suo testo, parte da questo presupposto: «Siamo circondati da tantissimi esseri viventi, che hanno i nostri stessi obiettivi fondamentali, che sono quelli di sopravvivere e riprodursi, ma che percepiscono il mondo e vivono la loro vita in modi completamente diversi dal nostro. Quindi ognuno ha elaborato soluzioni diverse per raggiungere quegli obiettivi comuni».

Questo libro aiuterà il lettore a guardarsi intorno, con occhi attenti, e a scoprire qualcosa in più sugli altri esseri viventi e, forse, anche a capire che in fondo la vita è una, seppure straordinariamente varia. La vita è reticolare, diffusa, contraddittoria, sorprendente. Ma è una. Ecco perché non si può vivere da soli, ma soltanto insieme

Comitato Regionale
Liguria per
L'Unicef
Piazza De Ferrari, 6
r Ingresso Metrò 1
6121 Genova
Tel/Fax
010/532550
www.unicef.it/
Liguria
email: mailto:comitato.liguria@unicef.it
Comitato Italiano
per l'Unicef -
Fondazione Onlus

a tutti gli altri esseri viventi. Animali e vegetali.

Il ricavato dalla vendita del volume, infatti, andrà a sostegno del progetto di Unicef Liguria per la creazione di scuole in Africa.

Dichiara il Presidente di Unicef Franco Cirio: «Unicef ringrazia Paolo Donadoni ed Erga Edizioni per il bellissimo e interessantissimo libro pubblicato nel dicembre 2021. Non solo i proventi delle vendite sosterranno il progetto di Unicef Liguria per la creazione di scuole in Africa, ma la pubblicazione sarà un valido strumento divulgativo che fornirà i bambini e ragazzi le risposte scientifiche ed etiche sul perché sia importante rispettare il mondo in cui viviamo. Unicef, infatti, su questi temi ha attivato un progetto di didattica per i ragazzi».



CRESCONO LE ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA AGRICOLA E SOCIALE

Il 25 febbraio è stata una giornata molto importante per la Cooperativa agricola e sociale Fattoria sociale di Spoleto. Due gli appuntamenti importanti che si sono svolti: il sopralluogo da parte della Regione Umbria per la verifica del finanziamento Programma Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 /2020 (misura 6, Intervento 6.4.1) e la conclusione del corso di formazione per la guida del trattore acquistato grazie ai fondi INAIL.

La partecipazione al PSR ha permesso alla Cooperativa Fattoria Sociale di sviluppare le attività di fattoria sociale. Diverse le opere di miglioramento che grazie al finanziamento sono state apportate: il miglioramento strutturale del casale di Protte ad esempio ha visto la ristrutturazione del fabbricato con l'eliminazione delle barriere architettoniche (con la tra le altre cose la creazione di un ascensore) e il rifacimento del piazzale e il miglio-



Fattoria Sociale

ramento degli spazi esterni e interventi relativi al risparmio energetico con l'installazione di un impianto fotovoltaico. Inoltre è stata realizzata una APP (un applicativo informatico per smartphone) per la presentazione e commercializzazione dei prodotti agricoli della fattoria utilizzabile dai ragazzi con disabilità oltre all'acquisto di diverse attrezzature utili alle attività di fattoria sociale (cella frigorifera, confezionatrice, forno a microonde etc.).

Dalla sua nascita, nel 2013, ad oggi le attività della Cooperativa Fattoria sociale si sono arricchite e migliorate. Una quindicina i ragazzi con disabilità e autismo che giornalmente frequentano la Fattoria sociale di Protte per svolgere attività di agricoltura sociale: dalla cura degli animali (asini, galline, tacchini e gatti) alla raccolta di ortaggi; dalla trasformazione dei cibi nel laboratorio alimentare al servizio di ristorazione alla "Trattoria sociale".

Sono principalmente quattro le aree che anche grazie al finanziamento regionale sono state curate ed implementate: attività di pet therapy, laboratori alimentari di trasformazione dei cibi, gestione degli ordini di prodotti agricoli attraverso un appli-

cativo informatico, servizi di degustazione e ristorazione.

Tutte queste attività riguardano in prima persona i ragazzi che frequentano la fattoria e che grazie a queste riescono ad acquisire competenze e capacità non solo pratiche ma anche relazionali, conoscenze che li aiutano a farsi includere nella società.

Al sopralluogo regionale quest'oggi si è aggiunta la conclusione di un percorso formativo che ha visto gli operatori della fattoria impegnati nel conseguimento della patente per la guida del trattore acquistato grazie ai fondi INAIL.

La parte prettamente sociale delle attività della Fattoria sociale va infatti ad intrecciarsi e completarsi con quella agricola che vede ogni giorno impegnati gli operatori nella coltivazione dell'orto e la produzione di ortaggi, legumi e cereali. Il tutto con un'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità. Il mezzo agricolo acquistato è infatti un trattore dalle caratteristiche innovative con emissioni a basso impatto.

"Sono molto soddisfatto e felice del progetto Fattoria sociale - ha affermato il giovane presidente della cooperativa Marco Pennacchi -, la fattoria è un luogo di inclusio-

ne e di produzione. Oltre ad essere un posto molto bello è una realtà in continua crescita che oggi ci fa essere orgogliosi di svolgere questo lavoro e a me in particolare di esserne il presidente".

Tutto questo ovviamente non sarebbe stato possibile senza il lavoro di tutti i soci e dipendenti della Fattoria sociale, al sostegno della Cooperativa sociale Il Cerchio, delle istituzioni locali, al supporto di Marco Corvelli e Luca Diotallevi per la gestione dei finanziamenti, ma soprattutto all'impegno e la disponibilità di validi collaboratori come il geometra Luca Antonini e gli agronomi Leopoldo Farinelli e Roberto Mesca ai quali va un grande ringraziamento.

"Fattoria Sociale"

Società

Cooperativa

Agricola e Sociale

Sede

Amministrativa:

via Flaminia, 3 -

06049 Spoleto

(PG) * Sede

Legale: via F. A.

Amadio, 21 -

06049 Spoleto

(PG) Tel.:

0743.221300 -

Fax: 0743.46400

Email:

fattoriasociale@ilc

erchio.net - Pec:

cooperativa.fattor

iasociale@pec24.it

ASSOCIAZIONE
CERCANDO
FABRIZIO
E...



Partecipa anche tu!

Con il sostegno e il patrocinio



E se domani?...

Ottava edizione 2022 premio letterario nazionale
dedicato a Fabrizio Catalano

"Caro Fabrizio, ti racconto e se domani?..."

È un concorso di narrativa aperto a chiunque voglia illustrare, esprimere ed imprimere su carta la propria idea di futuro.

*"E se domani le auto volassero? E se domani il sole scomparisse, il cielo diventasse rosa o scopriremmo un altro universo? E se domani facessi un viaggio, realizzassi un sogno o vincessi la lotteria?"
O ancora "E se domani la cura fosse un abbraccio? E se domani incontrassi Fabrizio?"
Non importa se il tuo domani sia pieno di fantasia, di magia o estremamente reale: raccontiamolo o illustriamolo, dedicandolo a Fabrizio, che vive il futuro insieme a noi e ci aiuta ad affrontarlo.*

Scadenza 30/04/2022 Partecipazione Gratuita

Potrai includere Fabrizio come "protagonista", come personaggio o scegliere di coinvolgerlo come semplice ascoltatore.

Modalità di partecipazione:

Il racconto, in lingua italiana, deve essere inedito e deve essere composto di non più di 10.000 caratteri, spazi inclusi. File in formato .DOC (dai 13 anni in su)



racconto illustrato (disegno o fumetto) tecnica libera

Con titolo e breve testo .DOC, e scansione dell'opera in formato .JPEG (senza limiti di età)



Gli elaborati sono da inviare a: concorsoletterario@fabriziocatalano.it

INFO E BANDO COMPLETO SU: www.fabriziocatalano.it



o pagina Facebook: **Premio letterario Caro Fabrizio ti racconto**

Premi: Tablet - 1° classificato Sezione/Giovani; 1° classificato Sezione /Senior; 1° classificato racconto illustrato.
Pubblicazione dei racconti vincitori in un'antologia: i primi 5 classificati per ogni sezione.
Pergamene e tante sorprese per tutti i partecipanti.



Per organizzare incontri di presentazione del concorso e del libro:
"Il falco e l'altalena"
associazione@fabriziocatalano.it
whatsapp: 347 460 48 48
Antologie ad offerta libera

Fabrizio Catalano, di Collegno (TO), aveva diciannove anni al momento della sua scomparsa. Se ne sono perse le tracce il 21 luglio 2005 ad Assisi (PG), dove frequentava il secondo anno di un Corso di musicoterapia.

Richiesto patrocinio: Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comuni: Torino, Rivali, Grugliasco, Pianezza, Assisi, Girifalco.



Sono solo canzonette?

L'immagine della donna nella musica leggera italiana
tra i primi del '900 e il 1945



*In occasione della giornata
internazionale della donna*

Un viaggio tra immagini, stereotipi di regime, canzonette alla radio
a cura di:

ANPI Sezione Cioncolini-Musso Sampierdarena

in collaborazione con UDI - Genova



Venerdì 4 marzo 2022 alle ore 17,15
nella **"Sala Blu"** del Centro Civico Buranello
Via Daste 8 - Genova Sampierdarena

Vi aspettiamo numerosi!!!

Tutto si svolgerà nel rispetto delle normative covid.
Obbligo di green pass rafforzato e mascherina





FORANIA DI MINTURNO
COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E
IL DIALOGO INTERRELIGIOSO



IN PREGHIERA PER LA PACE IN UCRAINA **У МОЛИТВІ ЗА МИР В УКРАЇНІ**

Giovedì 3 marzo ore 19.15

Chiesa di Santa Albina, Scauri di Minturno

SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE: CREDENTI E NON CREDENTI

До участі запрошуються всі: віруючі та невіруючі

Saranno presenti i sacerdoti delle Parrocchie della Forania

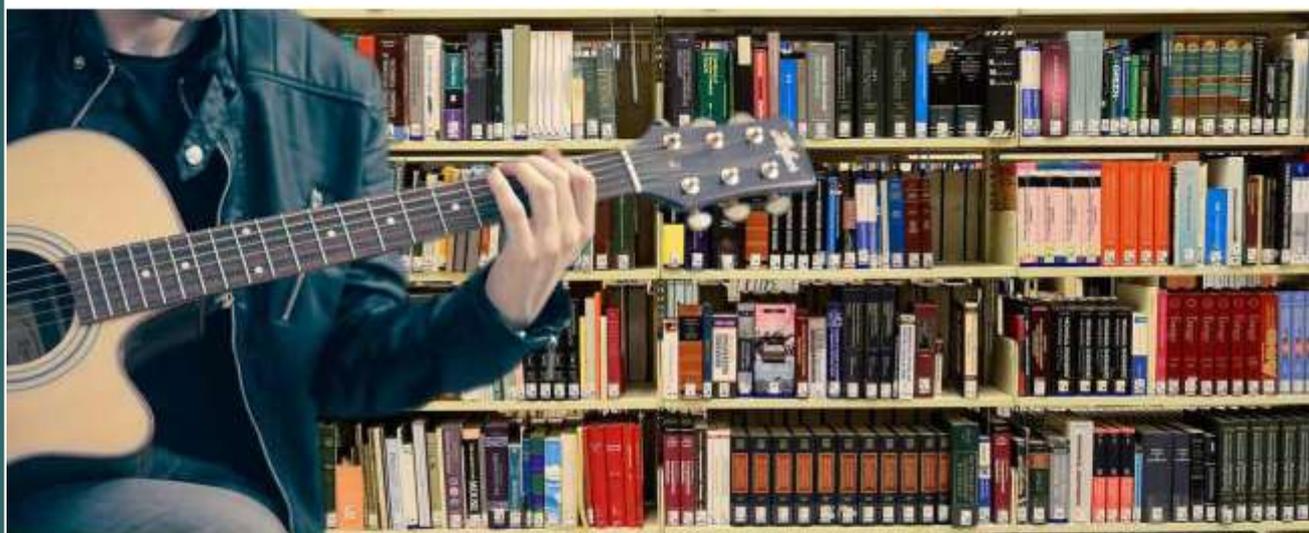
Padre Vasile Carp, Parroco della Parrocchia Ortodossa di S. Nilo e S. Parasceve in Penitro

Daniele Benini, Pastore della Chiesa Avventista di Gaeta



II CUP
e la **FILARMONICA SESTRESE**
con il patrocinio del **MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE**

invitano Soci e Cittadinanza al



**SALOTTO LETTERARIO
MUSICALE**

**INCONTRI PER PARLARE DI TESTI DI NARRATIVA
E PER ASCOLTARE BUONA MUSICA**

il 1° sabato di ogni mese dalle ore 15.30 alle ore 17.30
presso la ex Biblioteca BRUSCHI, Via Vado 7 Sestri Ponente
(L'inaugurazione e il primo incontro eccezionalmente domenica 7 novembre)

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti
con presentazione del Green Pass

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)